GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

PER LA PRIMA PARTITA DEL TORNEO CADETTI

Con un goal di Santopadre la Roma B batte il Livorno B

Bella prova di Ghiggia che è apparso pronto a rientrare in squadra - Le riserve biancazzurre pareggiano a San Benedetto del Tronto (1 a 1)

ROMA: Tessari, Cardoni Franchi, Guarnacci, Alloni, Pontrelli (Marcellini), Santopadre, Mancini (Santelli) Ghiggia, Biagini, Barbolini
LIVORNO: Valdrighi, Nascimbeni, Lessi, Tellini, Allaverti, Coltellini, Ponzio Bellora, Filippo, Mazzoni, Balleri
ARBITRO: Taulisano di Nola.
RETE: al 39' del primo tempo da Santopadre.

Partita giocata all'insegna della velocità per merito dei cadetti livornesi i quali, affatto impressionati dalla presenza in campo di atleti del calibro di Ghiggia, Cardoni, Barbolini e Tessari hanno cercato di sfruttare la loro maggiore dote che è appunto la velocità di fronte alla migliore classe degli avversari.

Dunque incontro tutt'altro che monotono, sebbene non vi sia stata una larga marcatura. I livornesi asserragliati in difesa hanno retto bene le prime incursioni giallorosse, poi hanno cercato di affacciarsi anche loro alla finestra, senza però mai mettere in difficoltà Tessari. Un'unica volta il guardiano romano si è dovuto produrre in un bel volo su di un colpo di testa del centroavanti Filippi.

L'allenatore Sarosi ha fatto scendere in campo Ghiggia nel ruolo inusitato di centravanti: il classico atleta si è ben destreggiato, ha giocato su un livello di alto rendimento mostrando di essere ormai pronto per riprendere il posto in prima squadra. Il goal della Roma è in gran parte merito suo che eludeva tre avversari entrava in area e lasciava partire una staffilata improvvisa in porta che il portiere amaranto poteva a malapena respingere in tuffo, pronto Santopadre calciava in rete. Nel secondo tempo, poi Ghiggia è ritornato nel suo ruolo abituale di ala destra ed il terzino avversario spesso si è salvato con «carezze» non certamente regolamentari.

Nel complesso la Roma si è dimostrata più sicura, forse anche troppo, ed i suoi virtuosismi sono finiti nel nulla di fronte alla forza della difesa labronica.

Il Livorno ha giocato il tutto per tutto. Nella linea difesa-mediana ha avuto la sua forza; una forza che viene dimostrata dall'uno a zero. Il Livorno ha avuto in Alliverni il suo più forte atleta. Alliverni aveva di fronte Ghiggia e nell'insieme se l'è cavata abbastanza bene.

Ed ecco brevissimi cenni di cronaca: parte di scatto la Roma con il Livorno chiuso in una difesa a riccio. Nessun tiro in porta, però: solamente al 13' Valdrighi viene chiamato in causa da un forte tiro di Santopadre che il guardiano livornese para. Al 16' staffilata su punizione dal limite di Mazzoni che sfiora l'incrocio dei pali. Altre azioni della Roma vengono sventate dalla difesa amaranto; poi al 18' tira fuori Ghiggia; sbaglia al 26', al 28' Biagini (veramente incredibile la nera partita della mezzala romana) si impappera e sbaglia grossolanamente una facile occasione. Al 39', finalmente il goal già descritto.

Nella ripresa l'arbitro espelle Ponzio per una scorrettezza ai danni di Franchi. Anche in dieci gli amaranto cercano di dare fastidio agli avversari; ma ormai la partita è segnata. Il risultato resta quello del primo tempo grazie alla grande giornata del già nominato Alliverni.

VIRGILIO CHERUBINI

Sanbenedett. B-Lazio B 1-1

LAZIO: Orlandi; Grapponi, Eufemi; Carradori, Napoleoni, Ciucci; Priori, Deotto (Barattelli), Cocciuti, Colagiovanni, Chiricallo.
SAMBENEDETTESE: Zanoni; Rosati (Gierri), Corli; Di Bari, Villa, Repetti; Lorenzi, Mecozzi, Pizzi (Bortolon), Rimbaldo, Di Fratia.
ARBITRO: Toneili di Bologna.
RETI: nel primo tempo, al 22' Pizzi; nella ripresa, al 9' Baratelli.

SAN BENEDETTO 17 — Le riuscite ad andare più in là del pareggio sul campo della Sanbenedettese che hanno saputo bravamente tenere testa ai più quotati avversari.

Quindi divisione equa dei punti e visi lieti da ambo le parti. La Lazio ha camminato abbastanza speditamente sospinta da Carradori ed Orlandi che hanno tenuto le fila del gioco. Carradori è apparso in buone condizioni ed in grado di rientrare in squadra domenica.

Le reti sono state segnate al 22' del primo tempo da Pizzi ed al 9' della ripresa da Baratelli. La Lazio pervenuta al pareggio si è spinta a ridosso della difesa locale nel tentativo di cogliere il successo pieno ma tutto il blocco arretrato sanbenedettese ha retto magnificamente portando in salvo il pareggio.

LA PREPARAZIONE DI ROMA E LAZIO

Solo atletica e palleggi nel programma di ieri

Tutti i giocatori sono apparsi in buone condizioni fisiche — Carver è rientrato a Roma

Prima della partita delle riserve i titolari giallorossi si sono allenati sotto la direzione di Sarosi. Stamani i giocatori effettueranno ancora un allenamento atletico e domani la squadra si ritirerà come al solito a Fraschi. Uno a domenica prima di scendere in campo contro il Torino.

Non è improbabile che alla formazione venga apportata la variante di Ghiggia dopo la bella prova sostenuta ieri dall'uruguaiano.

* * *

Presente mister Carver rientrato ieri in aereo da Londra i giocatori biancazzurri hanno effettuato il solito allenamento a base di palleggi, tiri in porta e giri di campo. Tutti i giocatori erano presenti in campo salvo naturalmente Bettini Burini e Zaglio Visi rischiarati e buona volontà da parte di tutti di rimontare la corrente. Anche Mucinelli non risente più del colpo ricevuto da Da Costa. Sentimenti V però non si è spogliato «di ha fatto una seduta di marcoterapia e massaggi risentendo di un dolore al ginocchio, ma roba da non destare preoccupazioni.

Arce squalificato per una giornata

MILANO, 17

Nella riunione odierna, la Lega Nazionale della FIGC ha deciso, tra l'altro, di squalificare per una giornata Arce (Torino) e Bravetti (Livorno) non espulsi dal campo. Sono stati ammoniti con diffida: Ferrazzi (Como), Scaccabarozzi (Vigevano), Meggiolaro (Reggiana); ammoniti: Bronzoni (Livorno), Gigante (Salernitana), Zoppelletti (Reggiana), tutti espulsi dal campo, e inoltre Cappucci (Lanerossi), Belloni (Triestina), Frignani (Udinese), Griffith (Palermo), Macor (Genova), Rivolta (Legnano), Regalia (Cagliari), Gasparini e Zamboni (Brescia), Patrucco (Parma) Biancardi (Modena), Cora (Lecco), Gigante (Salernitana).

Per protesta nei confronti dell'arbitro sono stati multati di 8 000 lire Losi (Roma) e Danova (P. Patria); di 6 000: Magnini (Fiorentina), Nesti Giacomazzi, Ghezzi, Pandolfini (Inter), Frizzi (Genoa), Ferrario (Triestina); di 4 000: Cacciavillani (P. Patria); di 2 000 Crivelli (Biellese), Bronzoni (Livorno), Massagrande (Salernitana).

L'11 novembre riposa la IV Serie

FIRENZE, 17 — Domenica 11 novembre, in occasione delle partite internazionali della nazionale «A» e della «Giovanile» di calcio anche il campionato di quarta serie della FIGC osserverà un turno di riposo.

Paola andrà a Melbourne

Paola Paternoster andrà a Melbourne anche se uno ad oggi essa non abbia superato nel disco e nel giavellotto i limiti richiesti dalla FIDAL. Anche ieri Paoletta ci si è provata, malgrado il risentisse delle punture preventive fatte a tutti gli atleti in partenza per l'Australia. Non è andata più in là dei 41 metri e, dopo le prove, Paola era piuttosto triste. Probabilmente intendeva entrare sull'acreo per Melbourne dalla porta grande e non dal finestrino. Tuttavia Paola Paternoster avrà ancora la possibilità di raggiungere i 48 metri nel disco, specialità che essa predilige, nel corso dell'incontro di domenica a Bologna dove saranno a confronto le rappresentative di Germania e d'Italia. Sarà un incontro particolarmente importante poiché dopo la riunificazione sportiva la squadra tedesca appare una fra le più forti in campo mondiale dopo gli Stati Uniti e l'URSS specialmente in campo femminile.

Paola Paternoster ricoprirà così una delle 5 «x» che si trovano sull'elenco degli atleti partenti per Melbourne.

PER IL GR. PREMIO ROMA

Oggi le prove a Castelfusano

Taruffi incerto sulla sua partecipazione

Oggi pomeriggio alle ore 14.30 avranno inizio sul circuito di Castelfusano le prove non ufficiali per il XIV Gran Premio Roma automobilistico che, com'è noto, avrà luogo domenica.

Alla manifestazione che si protrarrà per due giorni, dato che saranno in pista oltre al Gran Premio, la Targa Supercortemaggiore e la «Sei Ore» sono iscritti tutti i migliori piloti attualmente disponibili, da Musso a Castellotti, da Jean Behra a Taruffi il quale solo oggi, però, deciderà sulla sua partecipazione.

Le prove saranno ben distinte in sette corse di cui due si svolgeranno sabato pomeriggio con partenze alle 14.30 e alle 16, le altre cinque al mattino ed al pomeriggio di domenica. Tutte e sette spettacolari, tutte e sette interessanti anche dal punto di vista tecnico. Indubbiamente la gara di maggiore interesse sarà quella delle 1500 sport che vedrà il duello fra i due piloti della «Osca» Musso e Castellotti fra i quali corre una vecchia rivalità.

Nella categoria 750 cc. corsa che prenderà il via prima scenderanno in lizza un nutrito numero di piloti fra i quali Tinazzo, Lippi, Leonardi, Zannini, Cabianca, che è il grande favorito, e molti altri al volante delle Stanguellini, delle Giaur, Osca, Moretti, Dyna Panard, ecc.

Le prove che inizieranno da oggi, daranno una prima valutazione dei valori in campo anche se di quasi tutti i piloti si conoscono ormai le possibilità sia di guida che del mezzo meccanico. Sarà interessante vedere al debutto, se la Casa la manderà, la macchina sperimentale «Maserati» che dovrebbe essere affidata al pilota francese Jean Behra.

La riunione atletica pro-Marcinelle

BRUXELLES, 17 — Allo Stadio Heysel si è svolta questa sera una riunione internazionale preolimpionica di atletica, organizzata a beneficio delle famiglie delle vittime della tragedia di Marcinelle. Tra gli altri si sono avuti i seguenti risultati:

M. 110 ostacoli: 1) Hildreth (GB) 14.5, 2) Massardi (Italia) 15"2 - M. 400 ottacoli: 1) Kane (G.B.) 52"5, 2) Bertelli (Italia) 53"7 - M. 100: 1) Steinbach (Germ. Or.) 10"5 - M. 1500: 1) Hermann (Germ. Or.) 3'45"2 - M. 200: 1) Carlsson (Sve.) 21"2 (nuovo primato svedese) - M. Italia: 1) Rigoni (Or.) 22'47"2 (nuovo primato giovanile) - M. 400: 1) Huber (Germ. Occ.) 47"7, 2) Panciera (It.) 48"5 - Asta: 1) Preussger (Germ. Or.) 4,30, 2) Ballotta (It.) 4,10 - Giavellotto: 1) Radzimorowicz (Pol.) 71,34, 2) Blonski (Fr.) 67,51 (con lo stile rotante).

Il Premio Portuense oggi alle Capannelle

La riunione di oggi all'ippodromo delle Capannelle si impernia sul Premio Portuense dotato di 600 mila lire di premi, sulla distanza di 1600 metri in pista piccola al quale sono ammessi iscritti sei buoni cavalli che daranno vita ad un confronto interessante. Stella di Nerico - Gauguin ci sembrano i migliori ma Faustolo, Ungula e Piabeada non sono da trascurare.

Le corse avranno inizio alle 14.30. Ecco le nostre selezioni:

1 Corsa: Nanamo, Paron Toni, Bould, Miche; 2 Corsa: Bovolo, Pomme, Carmo; 3 Corsa: Loyllina, Wise Lady, 4 Corsa: Aria, Kadine, 5 Corsa: Stella di Nearco, Gauguin, Faustolo, 6 Corsa: Staffarda, Val Bello; 7 Corsa: Le Lama, Cà Rosa, Vetulonia.

GLI SPETTACOLI

LE PRIME

CINEMA

Fra i cacciatori di teste

Con *Fra i cacciatori di teste* ritorna la coppia dei documentaristi-esploratori Armand e Michela Denis. Una breve divagazione sui mari dei coralli inaugura il viaggio della macchina da presa fra i selvaggi abitanti della Nuova Guinea, i cui usi e costumi sono passati in rassegna attraverso una facile e monotona esposizione narrativa. Da un punto di vista etnografico, il film riesce schematico, un po' illustrativi piuttosto fiacchi. Possiamo l'impiego dell'Eastman Color.

Vice

TEATRI

ARLECCHINO (Via S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688.589). Giovedì 25 ottobre, inaugurazione con la Compagnia comica di Bonucci, Tedeschi, Valeri, Vitti, diretta da Luciano Mondolfo

ARTI: Alle 17,30 «La maestrina» di Niccodemi nella interpretazione di Elsa Merlini. Regia di Guglielmo Morandi

DELLE MUSE: Alle 17,30 C.ia Paola Barbara, Manlio Guardabassi «Non c'è regola» di A. Saitta

ELISEO. Alle 17,30 C.ia Calindri Volonghi - Corti - Lionello «Il maggiore Barbara» di G. B. Shaw

LO CHALET (Viale Libia) Venerdì 26 ottobre alle 21,15 C.ia del Teatro d'Arte Popolare diretta da F. Cortellani «Amleto» di Shakespeare

MARIONETTE PICCOLE MASCHERE (Via Pastrengo, 1, di fronte al Capitol). Domenica inizio stagione con «Buchettino» (pren. tel. 818.607)

PALAZZO SISTINA: Alle ore 21: C.ia C. Dapporto, Lauretta Masiero, Quartetto Cetra, Lisetta Nava in «Carlo non farlo» di Garinei e Giovannini

TRANDELLO: Riposo

QUIRINO: Alle 17 prezzi popolari «La bugiarda» con Rossella Falk, Annamaria Guarnieri, Romolo Valli (ultima settimana di repliche)

RIDOTTO ELISEO. Alle 17 C.ia S. Erasmo in «Nora Seconda» di C. G. Viola

ROSSINI: Domani alle ore 21,15 Inaugurazione stagione teatrale 1956-57: C.ia stabile del Teatro di Roma diretta da C. Durante: «Tu uccidi un uomo morto» di E. Cagliero

SATIRI: Sabato, alle 21,15: C.ia del Teatro moderno con L. Carli, R. Villa, M. Silletti, A. Parrella «Il ballo dei ladri» novità di Anouilh

VALLE: Alle 17: C.ia P. Borboni, C. Pilotto, G. Caldani M. Busoni, E. Mainardi «La penna» (novità)

CINEMA VARIETA'

Altieri: Il grande flagello con G. Johns e rivista
Ambra-Jovinelli: Lo spadaccino misterioso e rivista
Principe: Io piacerò con W. Chiari e rivista
Volturno: E' sempre bel tempo con Gene Kelly e rivista

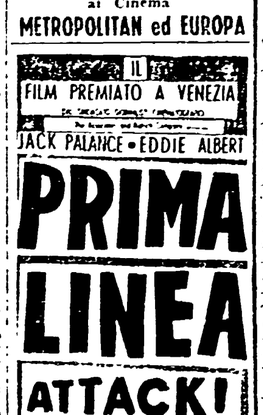
CINEMA

Adriacine: Lo sciopero delle mogli con J. Crain
Adriano: Alessandro il Grande con C. Bloom (Cinemascope) Apertura ore 15
Airone: Canzoni di tutta Italia
Alba: Coraggio di Lassi con J. Simmons
Alcyone: L'orma del leopardo
Alhambra: L'inferno degli uomini del cielo di Terence Young
Ambasciatori: Sette spose per sette fratelli con J. Powell
Aniene: Grandi manovre con G. Philipe
Apollo: Cantando sotto le stelle con L. Tajoli
Appio: Fratelli messicani con F. Kennedy
Aquila: Divertiamoci stanotte con D. Kaye
Archimede. Donatella con E. Martinelli
Arcobaleno: Alexander The Great (Ore 18 20 22)
Arenula: Brooklyn chiama polizia con A. Quinn
Ariston: Il tetto con G. Pallotti (Ore 15 16,50 18,50 20,50 22,50)
Astoria: Gli amanti del Tago
Astra: Il segreto di Suor Angela con R. Vallone
Atlante: Lacrime d'amore con A. Togliani
Atlantic: Cantando sotto le stelle con L. Tajoli
Attualità. L'arciere del re con R. Taylor (Apertura 15,30)
Augustus: SOS Lutezia con H. Perdriere
Aurelio: Giocatori d'azzardo con D. Paget
Aureo: Veneri rosse con R. Fleming
Ausonia: Continente in fiamme (documentario)
Aventino: L'orma del leopardo
Avorio: La rivincita dell'uomo invisibile
Barberini: L'uomo che sapeva troppo con J. Stewart (Ore 15,15 17,35 19,55 22,25)
Bellarmino: Colpo di scena a Cactus Street (technicolor)
Belle Arti: I due compari con A. Fabrizi
Belsito: Racconto di giovani mogli con H. Hepburn
Bernini: SOS Lutezia con H. Perdriere
Bologna: Pellegrini d'amore con S. Loren
Brancaccio: L'orma del leopardo con A. Murphy
Capitol. Il tetto con R. Pallotti (Ore 16 20 18,05 20,10 22,40)
Capranica: Donatella con E. Martinelli
Capranichetta: La signora omicidi con A. Guinness
Castello: La figlia di Mata Hari con L. Teberina
Centrale: Carne infuocate con Y. De Carlo
Chiesa Nuova. Allegri vagabondi
Cine-Star: Cantando sotto le stelle con L. Tajoli
Clodio. I gangsters del ring con A. Murphy
Cola di Rienzo: La febbre dell'oro con C. Chaplin
Colombo. La storia di una minorenne
Colonna. Tre striscie al sole con A. Ryan
Colosseo. Il messaggiero del re
Columbus: Riposo
Corallo: Duello alla Sierra Madre con Y. Palance
Corso. Lassie torna a casa con E. Kelly (Ore 15 16,50 18,40 20,30 22,15)
Crisogono. La leonessa di Castiglia
Cristallo: SOS Lutezia con H. Perdriere
Degli Scipioni: Il segreto delle tre punte
Del Fiorentini: L'irresistibile soldato Bum
Della Valle: Fratelli d'Italia
Delle Maschere: Il fidanzato di tutte con F. Sinatra (Cinemascope)
Delle Mimose: La fiera di Oklana con R. Ryan
Delle Terrazze: Il nostro campione con T. Mitri
Dello Vittorio: Le meravigliose storie di Walt Disney
Del Vascello: La ladra con L. Bourdin
Diana: Lacrime d'amore con A. Togliani
Doria: E' sempre bel tempo con Gene Kelly
Due Allori: Lacrime d'amore con A. Togliani
Edelweiss: Canzone proibita con L. Tajoli
Eden: Tosca con J. Duval (Cinemascope)
Esperia: I giganti uccidono con V. Heflin
Espero: I dieci della legione con B. Lancaster
Euclide: Madama Butterfly
Europa: Prima linea con I. Palance
Excelsior: SOS Lutezia con H. Perdriere
Farnese: La frustata con R. Widmark
Farnesina: Mr. Belvedere suona la campana con C. Webb
Faro: Stella di Rio
Fiamma: Picnic con K. Novak (Ore 15,25 17,50 20,05 22,25) Aria condizionata
Fiammetta: Anything Goes con B. Crosby (Ore 17-19 due spettacoli)
Flaminio: Tempo di furore con V. Leigh
Fogliano. Ingresso centesimi 10
Fontana: E' nata una stella con J. Mason
Galleria: Alessandro il Grande con C. Bloom (Cinemascope) Apertura alle 15
Garbatella: La mia vita comincia in Malesia con V. McKenna
Giovane Trastevere: 12 metri di amore con L. Ball
Giulio Cesare: Tosca con J. Duval
Golden: Il ricatto più vile con G. Ford
Hollywood: Il bigamo con G. Ralli
Imperiale: La saga dei Comanches con D. Andrews (Apertura ore 15.30)
Impero: chiuso per restauro
Induno: L'arciere del re con R. Taylor (Cinemascope)
Jonio. Il falco di Bagdad con J. Agar
Iris: Silenzio si spara con F. Costantine
Italia: Gli implacabili con J. Russel
La Fenice: Il ricatto più vile con G. Ford
Leocine: La maschera di porpora con T. Curtis
Libia: Riposo
Livorno: Carica eroica
Lux: Un dottore in altomare con D. Bogarde
Manzoni: Il re del jazz con D. Reed
Marconi: L'ebreo errante con V. Gassmann
Massimo. Oceano rosso con L. Baccli
Mazzini: Gli ultimi cinque minuti con L. Darnell
Metropolitan. Prima linea con J. Palance
Moderno: Alessandro il Grande con C. Bloom (Cinemascope)
Moderno Saletta: Fra i cacciatori di teste
Modernissimo: Sala A: Totò, Peppino e la malafemmina. Sala B: Tutto finì alle sei
Mondial: I banditi dell'autostrada con E. G. Scholz
Nast. Riposo
New York: Alessandro il Grande con C. Bloom (Cinemascope)
Nomentano: perdonami se mi sbaglio
Novocine: Lutto dei Sioux e Ribelli
Nuovo: La ladra con L. Bourdin
Odeon: Trappola per cuori d'amore con A. Soudet e Il pellegrino con C. Chaplin
Odescalchi: La febbre dell'oro con C. Chaplin
Olimpia: La grande bussa alla porta con F. Medina
Olimpico. Un dollaro con G. Cooper
Orione: Lo straniero con E. G. Robinson
Ottaviano: I gangsters del ring con A. Murphy
Ottavia: Ghenghis con S. Tracy
Palazzo: Le avventure di un italiano
Palestrina: L'arma del ricatto con C. Colbert
Parioli: Canzoni di tutta Italia
Partenope: Tra i cacciatori di teste
Pax: Il conquistatore del Messico con R. Davis
Pio X: Totòe Gastì Dolari che scellerato con L. Lupino
Planetario: Nana con M. Carol
Platino: La bella del ragno con R. Widmark
Plaza: La grande guerra del sottufficiale Asch con E. O'Hasse
Plinius: Le belve della notte con G. Lollobrigida
Preneste. Lacrime d'amore con A. Togliani
Primavera: Ricordami
Puccini. Il re del jazz con D. Reed
Quattro Fontane. La saga dei Comanches con D. Andrews
Quirinale: Duello al Passo Indio con G. Macready
Quirinetta: Rapimento due con J. Ferre: Ingresso continuato
Quirite: Avvocato di me stesso con G. Ford
Reale: I conquistatori con D. Andrews
Rex: La grande razzia con J. Gabin
Rialto: La grande razzia con J. Gabin
Ripeso: California
Rita: Lilì con L. Caron
Rivoli: Piangerò domani con S. Hayward (Ingr. cont. ore 16 18 20,10 22,20)
Roma: Destini di donne con J. Allyson
Roxy: I banditi dell'autostrada con E. G. Scholz
Rubino: Graziella con A. M. Pierangeli
Salario: Cacciatori di frontiera con R. Scott
Sala Eritrea: Sanremo canta
Sala Gemma: Rommel, la volpe del deserto con J. Mason
Sala Piemonte: Oltre il Sahara
Sala S. Spirito: La fuga di Tarzan
Sala Saturnino: La storia del dottor Wassel con G. Cooper
Sala Sessoriana: La bella preda
Sala Trasportina: Il ponte dei sospiri con V. Leigh
Sala Umberto: Sakiss, vendetta indiana con J. Hodjak
Sala Vignoli: Sono tua
Salerno: Amleto con L. Olivier
Salone Margherita: Carmen con F. Fabrizi
San Felice: L'eterna illusione
Sant'Ippolito: India favolosa (documentario)
Savoia: Pellegrino d'amore con S. Loren
Sette Sale: Riposo
Smeraldo: La signora omicidi con A. Guinness (Ore 16,10 18,10 20,10 22,30)
Splendore. L'uomo dal vestito grigio con G. Peck (Cinemascope)
Stadium: 999 Scotland Yard con A. Farrar
Stella: Riposo
Supercinema: Donatella con E. Martinelli (Ore 15 17 19 22,30)
Tirreno: L'arciere del re con R. Taylor (Cinemascope)
Titanus: L'oro di Napoli con S. Mangano
Tiziano: L'amante indiana con J. Stewarth
Trastevere: L'avventuriero di Sicilia con L. Mariano
Trevi: I banditi dell'autostrada con E. G. Scholz
Trianon: La grande sfida contesta in Malesia con V. McKenna
Trieste: Continenti in fiamme (documentario)
Tuscolo: Scaramouche con S. Granger
Ulisse: Ultima sfida con R. Scott
Universo: Il tesoro della Sierra Madre con W. Huston
Ventuno Aprile: Lacrime d'amore con A. Togliani
Verbano: La valle della vendetta con J. Dru
Vittoria: La tela del ragno con R. Widmark

RIDUZIONI ENAL - CINEMA

Airone, Attualità, Altieri, Ambra Jovinelli, Apollo, Brancaccio, Colosseo, Cristallo, Del Vascello, Eden, Flios, Farnese, Flaminio Imperiale, Lux, Odescalchi, Orfeo, Planetario, Quattro Fontane Reale, Sala Umberto, Sala Piemonte, Salerno, Silvercine, Tuscolo, Ulpiano TEATRI: Sistina, Delle Muse.

OGGI Grande «Prima» ai Cinema METROPOLITAN ed EUROPA



Lo spettacolo delle ore 22,3 del Cinema Metropolitan sotto gli auspici del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici

Alle ore 21
«LASCIA O RADDOPPIA»

Massimo Girotti in Russia

Dopo avere terminato le riprese del film SARANNO UOMINI anche Massimo GIROTTI è partito per Mosca per assistere alla Settimana del film italiano che si svolge in Russia per la prima volta

Il Congresso della DC

(Continuazione dalla 1. pagina)

che le viene dall'integralismo clericale. Poi ha a lungo insistito sulla attuazione del Piano Vanoni come piattaforma di un organico sviluppo economico e sociale che non può esaurirsi nella proroga della Cassa del Mezzogiorno, come propone Fanfani, ma presuppone anche la rottura di determinate strutture, una partecipazione dei lavoratori al fatto produttivo, ecc.; posizioni note, come si vede, a cui sul piano politico ha fatto seguito un'impostazione come sempre insufficiente, di propensione verso nuove collaborazioni e quindi verso la unificazione socialista, intesa tuttavia in un certo modo; e con l'aggiunta che, se le cose non andranno come si spera, la DC dovrà di nuovo rivolgersi agli elettori «contro il totalitarismo socialcomunista».

Nel pomeriggio e nella seduta notturna (la terza di questo già lunghissimo congresso) pochi elementi nuovi si sono aggiunti al quadro dei giorni passati. L'«iniziativista» Malfatti, come in mattinata Zaccagnini, ha ricalcato i temi della relazione fanfaniana senza che si avvertissero molto quelle sfumature che nel gioco interno del partito dividono la «sinistra iniziativista» da Fanfani.

Poi è stata la volta di Scelba il cui discorso altro non è stato che un esaltato impolitico panegirico del suo mortale governo e del suo maccartismo. Per oltre un'ora Scelba in un'atmosfera congressuale non troppo cordiale ha elencato le sue benemerenze anticomuniste senza tralasciarne alcuna. Il suo non è stato un discorso di opposizione a Fanfani, ma di critica per la non sufficiente coerenza con cui Fanfani sosteneva la coalizione quadripartita scelbiana. Oltre al maccartismo, Scelba ha esaltato anche la propria opera di moralizzazione della vita pubblica ed ha sbalordito il congresso asserendo testualmente che, con l'aiuto americano e la benevolenza personale di Eisenhower, che gli telegrafò le congratulazioni all'atto della formazione del governo, egli ha già attuato «ante litteram» il piano Vanoni nel 1954-55.

Scelba ha incitato altresì ad accelerare l'affossamento della «giusta causa» in agricoltura, rivelando che già nel '48 Piccioni e Fanfani votarono, nel Consiglio dei ministri, contro la riforma Segni. E si è rallegrato malignamente con Segni per l'accordo raggiunto con Malagodi. La coalizione quadripartita resta la scelta di Scelba: quanto alla unificazione socialista, egli ritiene errata la tattica «possibilista» in quanto essa incoraggia il PSDI alla unificazione, malgrado le resistenze di Saragat. La DC è prigioniera, in questo senso, delle stesse aperture accennate in passato verso Nenni. Ora deve uscire dall'impasse, dichiarando espressamente che nessun dialogo con i socialisti è possibile senza una rottura anticomunista, e dicendo al PSDI che nessun gioco «triangolare» è tollerabile.

Poiché Scelba si è preso quasi due ore, pochi altri hanno parlato. E la seduta notturna, dopo una votazione fanfaniana, che ha sfrondato drasticamente la lista degli oratori iscritti a parlare, è stata organizzata come uno sfogatoio per i poveri congressisti di base. I quali si sono affrettati al microfono, uno dopo l'altro, in una assemblea semivuota: la solita beffa finale. Si è ascoltata in questa atmosfera qualche accorata denuncia delle condizioni di miseria di questa o quella provincia.

Domani si chiude. Ormai il poco è fatto. Dovrebbero pero parlare ancora una serie di «grossi calibri»: Pella e Andreotti, Sullo e Galloni, Colombo e Tambroni, infine, Segni, il cui discorso è atteso non foss'altro perché del suo governo si è parlato assai poco in questo congresso. Poi la replica di Fanfani e infine, probabilmente in serata, le votazioni finali per l'elezione del consiglio nazionale. Gli schieramenti delle quattro liste restano invariati, salvo che Segni capeggerà con Fanfani la lista di «iniziativa» e che Pella e pare anche Scelba e Pecoraro non si presenteranno.

Una novità nelle votazioni potrebbe essere questa, a quanto si dice: che per dare il primo colpo alla «sinistra di base», che è ritenuta la maggioranza più forte (250 mila voti con gli aclisti e i gronchiani), Fanfani farebbe pressare circa centomila voti dei suoi settecento-ottocentomila in favore delle liste delle «Forze sociali» (Pastore) e di «Primavera» (Andreotti). Ciò sarebbe anche attraverso il voto del «panachage», cioè una minoranza che pare aggirarsi numericamente fra i 150 e i 180 mila voti, batterebbero la «sinistra di base» togliendole completamente il diritto di rappresentanza dal Consiglio nazionale.

Le votazioni per l'elezione dei consiglieri nazionali, rappresentanti le regioni avrebbero dato i seguenti risultati, non ancora peraltro ufficialmente confermati: Piemonte: Donat-Cattin (Forze sociali); Lombardia: Ripamonti (base); Lazio: Signorello (Primavera-Scelba); Campania: Taddeo (Primavera); tutti gli altri sarebbero di «Iniziativa», e cioè: Veneto: Tridentina: Del Vecchio; Emilia: Ardigò; Toscana: Branzi; Marche: Forlani; Umbria: Radi; Abruzzi: Bottaro; Molise: Venchiarelli; Puglie: Leone; Calabria: Bizantis; Sicilia: Gullotti; Sardegna: Murgia; Basilicata: Picardi; Liguria: Boracchia.

L'E.N.I.

(continuaz. dalla 1 pagina)

di 4 ore; circa 1.200 di una riduzione settimanale di 6 ore; circa 2.300 impiegati di una riduzione di due ore. Infine, circa 300 turnisti che già facevano 42 ore settimanali, restano fermi a tale orario, ricevendo però un concreto aumento salariale fino alle 48 ore. Come abbiamo detto, la riduzione dell'orario di lavoro prevista dall'accordo, è a completa parità di salario.

L'accordo firmato tra tutte le organizzazioni sindacali e una Azienda di Stato, che ha così assunto una posizione di avanguardia nella riduzione dell'orario nel settore petrolmetanifero, modificando in senso positivo la linea fino ad oggi seguita dalle aziende di Stato sul problema dell'orario di lavoro, è stato definito dalla segreteria del S.I.L.P. in una dichiarazione rilasciata ieri come «un grande risultato sia per il nostro settore che per l'intero mondo del lavoro, nel quadro della vasta azione generale promossa da tempo dalla CGIL e in corso unitariamente in tutto il paese».

Dopo aver rilevato che questo accordo scaturisce da richieste unitariamente poste da tutti i sindacati e sostenute in modo unitario da tutti i lavoratori, la segreteria del S.I.L.P. ha sottolineato come «il fatto che questo accordo sia stato concluso in una corretta prassi sindacale, fra tutte le organizzazioni confederali e l'ENI, ne costituisce un altro aspetto positivo. Nel salutare il successo dei lavoratori del gruppo ENI, noi esprimiamo la fiducia che lo spirito di reciproca comprensione che ha dominato le trattative, continui per l'avvenire e che l'unità manifestatasi fra i lavoratori e le organizzazioni sindacali in questa occasione si rafforzi e si estenda».

«Se, come vivamente speriamo, questo accadrà — conclude la dichiarazione del SILP — il risultato odierno aprirà la strada ad altri positivi risultati per la riduzione dell'orario di lavoro nel nostro settore e nell'intero mondo del lavoro».

LONDRA

(continuaz. dalla 1. pagina)

rebbe una grossa perdita finanziaria ed economica in senso immediato, economica e politica a più lunga scadenza. Sarebbe in ogni caso un errore madornale, soprattutto dopo che i risultati del Consiglio di Sicurezza hanno tolto le ultime parvenze di giustificazione a ogni consimile forma di unilaterale imposizione nei confronti dello Egitto. Si può sperare dunque che, nonostante le insistenze anglo-francesi, la cosa non sia vera e la voce sia solo stata messa in giro da ambienti interessati di Londra. Tuttavia si sa che difficilmente il governo italiano si regolerà in modo diverso da quello di Washington, anche in questa questione in cui dovrebbe veramente decidere tenendo conto soltanto dei diretti interessi nazionali; e perciò in definitiva ancora una volta il successo del progetto anglo-francese dipenderà dagli Stati Uniti.

Il problema dei rapporti con gli Stati Uniti è più che mai quello centrale a Londra.

E non v'è dubbio che l'azione da svolgere per indurre gli Stati Uniti a dare «un più energico appoggio» alla Gran Bretagna e alla Francia sia stata presa in esame ieri dai due primi ministri inglese e francese, anche nel quadro delle manovre in atto per interferire nella situazione interna giordana, alla vigilia delle elezioni politiche. A questo proposito si deve osservare che, se il fallito tentativo inglese di far intervenire le truppe irachene ha suscitato la irritazione della Francia, il cui governo è decisamente ostile ad ogni espansione dell'influenza dell'Irak nel Medio Oriente, è evidente però che Parigi sarebbe ben lieta di evitare un successo delle forze antimperialiste in Giordania.

Secondo quanto rivela stamane il Daily Telegraph, con assai poco pudore, Eden ha dichiarato a Mollet di «ritenere che sia ancora possibile proporre le elezioni in Giordania», quasi che questo paese sia una provincia della Scozia ed è probabilmente in questo senso che Londra tenterà di agire per porre riparo allo scacco subito ad Amman.

E' possibile che il rinvio delle elezioni scateni una guerra civile in Giordania ed è forse a tale eventualità che guarda Londra, alla ricerca di un pretesto per intervenire militarmente nel paese, sempre che le forze militari a disposizione del ministro della Difesa siano sufficienti a portare a termine una operazione del genere. Rimane quindi assai vivo il pericolo che le manovre britanniche in Giordania, incidendo nella delicatissima situazione palestinese, accendano la scintilla di un più largo conflitto, che coinvolga Israele e i Paesi arabi.

Si apprende stasera che un certo numero di caccia a reazione britannici Hunth sarebbero inviati in Giordania.

Giuliana d'Olanda in Sicilia

L'AIA, 17. — Giuliana d'Olanda si recherà al principio della prossima settimana in Sicilia, per un breve periodo di riposo.

TOTOCALCIO

Atalanta-Lucchese	1
Fiorentina-Bologna	x 2
Genoa-Padova	1 1
Juventus-Udinese	1 1
Lanerossi-Napoli	x 2
Milan-Inter	1 x 2
Roma-Torino	1
Spal-Lazio	x